

* Tante volte con altri quotidiani (non acquistati separatamente); nella provincia di Brindisi dal lunedì al sabato Quotidiano + Il Messaggero Euro 6,90; La domenica, con il sabato Telemessaggero, Euro 1,10.

Redazioni: BRINDISI: via Conserva, 2. Tel. 0831/562213 / 16; Fax: 0831/562217. E-mail: quotidianobrindisi@caltanet.it. LECCE: via Dei Mocenigo, 29 - 0832/338200; Fax: 0832/338224 - 338244. E-mail: quotidiano@caltanet.it. TARANTO: via XX Settembre, 3. Tel. 099/4535596-4535223; Fax: 099/4537847. E-mail: quotidianotaranto@caltanet.it.

Abbonamenti: ITALIA: annuale (cons. dec. PT) € 220, semestrale € 120; trimestrale € 70. ESTERO: stesse tariffe più spese postali. Copie arretrate € 1,80. Poste Italiane - Sped. in A.P. - 45% Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 DCO/DC/LE/02 - conto corrente postale n. 15421001 intestato a Alfa Editoriale s.r.l. via Montello, 10 - 00195 Roma.

Lunedì 24 novembre 2003
Anno III - N. 322
€ 0,90*

In migliaia a Scanzano dalla Puglia Tutti in marcia contro le scorie



Un momento della manifestazione di ieri a Scanzano Jonico. In migliaia per dire no alle scorie nucleari: massiccia la presenza, alla manifestazione di Scanzano, di pugliesi, tarantini soprattutto, ma anche brindisini e lecchesi. Domani la Coldiretti di Taranto schiererà i suoi trattori a Laterza, saranno bloccate le strade per Castellaneta e Ginosa.

A pag. 15

Incidente tra Noci e Alberobello. La madre del ragazzo è stata colta da malore Si schianta in moto e muore Frontale: la vittima è un ingegnere ostunese di 27 anni

Il Brindisi continua la marcia solitaria in testa alla classifica Albano super, la vetta è salva

Albano si scatenava e dopo nove minuti il Brindisi è già su due a zero contro la Lodigiani. Tutto lascia presagire una passeggiata sotto gli occhi del patron Salucci, tornato allo stadio dopo mesi, ma i biancazzurri tirano i remi in barca e la partita non entusiasma i tifosi. Nel secondo tempo gli ospiti segnano il gol della bandiera. La vittoria permette al Brindisi di restare in testa da solo.



Albano, autore di una doppietta, esulta circondato dai compagni

In Quotidiano Sport

Scontro frontale mortale sabato scorso, nel pomeriggio, lungo la strada che collega Noci ad Alberobello. Ha perso la vita un ingegnere ostunese di 27 anni, Giuseppe Mastro, conosciuto come "Gepi".

Il giovane si trovava alla guida della sua moto Suzuki 650 e stava raggiungendo la fidanzata quando si è scontrato con un motocarro che viaggiava in direzione opposta. Per lui non c'è stato nulla da fare.

La madre di Gepi Mastro, Irene Vitale, insegnante presso la scuola media "San Giovanni Bosco", appresa la tragica notizia, è stata colta da malore.

QUARANTA a pag. 5

PRO E CONTRO

MOGLIE SBRONZA E BOTTE PIENA: IL SOGNO DI TUTTI
di PIERO QUARTA COLOSSO

Loira, Normandia, luoghi d'incanto dove a caro prezzo ognuno vorrebbe passare le proprie vacanze. Ma se trovate posto per andare a visitare i castelli della Loira non fatevi sfuggire l'occasione di visitare una delle centrali nucleari lì installate, regolarmente frequentate dai turisti. In Normandia (Continua a pag. 17)

SUD PATTUMIERA E DISPREZZO PER LE PERSONE
di CARLO MADARO

La vicenda della localizzazione delle scorie radioattive di tutta Italia in un bunker territoriale del sottosuolo di Scanzano Jonico, in Basilicata, sta assumendo aspetti sempre più anomali ed inquietanti. Da un lato appare evidente la su- Consigliere regionale Italia dei Valori (Continua a pag. 17)

L'europarlamentare Domenico Mennitti dovrebbe essere confermato a Strasburgo Comune, spunta il nome di Frugis

Il commissario Bruno Pezzuto: «Ecco come farò fronte alle emergenze»
SISTO a pag. 3

Nella Casa delle Libertà per la guida del Comune capoluogo spunta il nome di Nicola Frugis al posto di quello di Domenico Mennitti. L'europarlamentare, che punta a tornare a Strasburgo, potrebbe risultare incompatibile. Nel centrosinistra no di Rifondazione al terzo polo ipotizzato da Errico. MARTUCCI a pag. 2

Francavilla: il Comune senza soldi taglia le spese Oggi Consiglio
A pag. 7

L'OPINIONE

DA ISAIA A RUINI, COME CONFONDERE PACE E GUERRA

di MICHELE DI SCHIENA

Anticipando l'annuncio della Parola di Dio otto secoli prima di Cristo il profeta Isaia così condannava la violenza e la guerra: «Con le loro spade costruiranno aratri e falci con le loro lance; nessun popolo prenderà più le armi contro un altro popolo né si eserciteranno più per la guerra». E questa Parola poi venne e fu esplicita: «Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati Figlio di Dio... Amate i vostri nemici... Perdonate fino a settanta volte sette... Rimetti la tua spada al suo posto, poiché tutti quelli che mettono mano alla spada, di spada periranno». Un messaggio che duemila anni dopo è stato riproposto dal Concilio Vaticano II che ha condannato l'uso delle armi per "imporre il proprio dominio su altre nazioni" ed ha definito "delitto contro Dio e contro la stessa umanità ogni atto di guerra che (Continua a pag. 18)

CERTO CHE PUOI!
con la Carta VISA n°1 in Europa
Hai fino a € 5.000 di credito sempre in tasca
Ogni mese decidi tu quanto rimborsare (da un minimo di € 7,5 fino al totale del saldo)
Fai sempre acquisti sicuri su Internet
Fai benzina senza pagare commissioni
CHIAMA SUBITO 800-914639
www.barclaycard.it

Latiano. Arrestato un quarantenne Carte false e pistola nascoste in casa



Un quarantenne di Latiano, Cosimo Baldari, è stato arrestato. Nel cassetto del suo soggiorno sono state trovate una pistola e una falsa tessera dei carabinieri A pag. 9

Cellino. No al trasferimento Scuola materna: madri in rivolta



Continua la mobilitazione a Cellino San Marco dei genitori che contestano il trasferimento della scuola materna. Iniziativa la raccolta di firme POSO a pag. 7

DALLA PRIMA PAGINA

Da Isaia a Ruini, come ...

di MICHELE DI SCHIENA

comporti la distruzione di città o di regioni e dei loro abitanti". Insegnamento questo con forza ripreso da Giovanni Paolo II che ha ripetutamente condannato senza riserve l'intervento armato in Iraq e che ha recentemente ricordato come per combattere guerre e terrorismi il mondo non abbia bisogno di "muri" ma di "ponti".

Nella omelia funebre per le diciannove vittime di Nassirya il cardinale Ruini, riferendosi all'Iraq e ai terroristi che stanno insanguinando quella terra, ha sorprendentemente così interpretato il messaggio evangelico e l'insegnamento della Chiesa sulla guerra e la violenza: «Non fuggiremo davanti a loro, anzi li fronteggeremo con tutto il coraggio, l'energia e la determinazione di cui siamo capaci. Ma non li odieremo, anzi non ci stancheremo di far loro capire che tutto l'impegno dell'Italia, compreso il suo coinvolgimento militare, è orientato a promuovere una convivenza umana in cui ci siano spazio e dignità per ogni popolo, cultura e religione». Sono affermazioni che per il loro tono, stile e contenuto turbano e adolorano molte coscienze cristiane che non si attendono dalla Chiesa contrapposizioni frontali, esaltazioni del coraggio ed ostentazioni di energia ma esortazioni alla respicenza, al ravvedimento, alla giustizia e al perdono con la costruzione di "ponti" in ogni direzione ed anche verso quei "terroristi assassini" ai quali in un contesto del tutto diverso Paolo VI tempo addietro si rivolse significativamente chiamandoli "uomini".

Ma le parole del cardinale sorprendo-

no anche perché avvallano la missione militare definendola orientata a promuovere la pace. Argomento questo assai debole perché se la pace era ed è senza dubbio nel cuore e negli intenti delle diciannove vittime e di tutti i nostri militari, la missione in sé, oggettivamente e politicamente riguardata, non presenta certo connotati di pace né come tale viene avverti-

di autotutela mentre affida la sicurezza collettiva ed il mantenimento della pace alle Nazioni Unite, prevedendo l'impiego della forza solo sotto un comando internazionale facente capo al Consiglio di sicurezza.

Sorprende poi che Ruini, parlando del coinvolgimento militare italiano, abbia espresso un giudizio prettamente politico su una questione che alla luce del Concilio appartiene alla "autonomia delle realtà temporali" e cioè, in questo caso, alla autonoma responsabilità della politica segnata per sua natura dal confronto anche duro fra scelte diverse ed opinabili. E spiace che egli, nell'esprimere questo giudizio, non abbia considerato come quel terrorismo che ha ucciso i carabinieri ed i soldati italiani ha trovato (e mille voci l'avevano previsto) proprio nella guerra approvata dal nostro governo grande alimento e vigore i cui effetti sono sempre più tragicamente sotto gli occhi di tutti. E duole infine che il Presidente della Cei, nel modellare alcuni importanti passaggi della sua omelia sulla marcata ritualità patriottica dei funerali, non abbia avvertito la distanza da quella sensibilità cristiana mirabilmente interpretata quasi quarant'anni addietro da don Milani che in una

sua lettera così si esprimeva: «Anche la patria è una creatura cioè qualcosa di meno di Dio, cioè un idolo se la si adora. Io penso che non si può dar la vita per qualcosa di meno di Dio. Ma se anche si dovesse concedere che si può dar la vita per l'idolo buono (la patria), certo non si potrà concedere che si possa dar la vita per l'idolo cattivo (le speculazioni degli industriali)». Come quelle appunto che hanno ad oggetto il petrolio iracheno.

LA VIGNETTA



ta dalle popolazioni irachene. E ciò perché la guerra angloamericana contro l'Iraq non è terminata ma continua (lo ha ammesso persino Tony Blair ricevendo Bush), perché questa guerra ha ottenuto l'esplicito consenso del governo italiano e perché la nostra missione militare è strettamente connessa ad un intervento armato non difensivo ripudiato dalla nostra Costituzione ed illegittimo per il diritto internazionale che consente solo in via urgente e provvisoria il diritto

IN RICORDO DI CORELLI

Un tenore immortale merita almeno il nome di una strada

di MICHELE LAGROTTA

Il 30 ottobre scorso si è spento a Milano Franco Corelli, a mio avviso il più grande tenore "lirico spinto" del secolo scorso. Da melomane ho un solo rimpianto: il più grande interprete di Andrea Chénier, qui nella terra di Schipa non ci ha mai messo piede. Peccato, una grande lacuna, gli impresari di allora sapevano che costava troppo... ma sapevano anche, che con Lui sulla scena veniva assicurato il tutto esaurito. Dicevo una grande lacuna per il "Politeama Greco" dove tanti cantanti celebri si sono succeduti, dagli anni Cinquanta ai nostri giorni, lasciando sempre una traccia indelebile.

L'artista marchigiano aveva 82 anni, da tempo era ammalato. Alto, slanciato, quasi un "Adone" - una voce bellissima con un timbro inconfondibile acuti potenti e ben sostenuti, con le note centrali e quelle gravi nel registro dei baritoni, insomma una voce eccezionale. Aveva studiato negli anni Cinquanta con Beniamino Gigli e poi con Giacomo Lauri Volpi.

Io lo ricordo alla Scala di Milano, intorno agli anni Settanta, proprio in una memorabile recita dell'Andrea Chénier di Umberto Giordano. Corelli affrontò il pubblico con piglio sicuro e al secondo atto infiammò la platea quando intonò "Si fui poeta e gloriosa cantai la mia patria" - "Non sono un traditor - uccidimi,

ma lasciami l'onor" - dove sulla parola "uccidi" c'è un sì naturale che dev'essere come una cannonata!

E la Scala dalla platea al loggione tuonò, per l'intensità dell'acuto e subito dopo una ovazione, un tripudio! Applausi a scena aperta, intensi e fragorosi con il pubblico in piedi compresi gli orchestrali. Ma lo stesso accadde quanto intonò "L'improvviso" e la romanza finale "Come un bel di di maggio" mentre veniva accompagnato al patibolo.

Il soprano era, se non erro, Renata Scottò, altri tempi, altri artisti, altre epoche storiche quando un tenore osannato, veniva considerato quasi un Dio.

Egli, modesto e schivo, sempre veniva diretto da Maestri concertatori e direttori d'orchestra di grande spessore culturale, quali Karajan, Tullio Serafin e Carlo Maria Giulini.

Corelli era considerato un principe del "bel canto" come lo fu Alfredo Kraus, ma più di questi, per la voce possente dai toni centrali maestosi.

Sulla scena nelle vesti di Cavaradossi, Manrico, Don José, Alvaro, Calaf, Radames, era un attore drammatico ma, al tempo stesso, romantico, passionale ed eroico.

Vorrei che il Comune di Lecce, nel solco della tradizione di un'arte che commuove, gli dedicatesse una strada, una piazza, sarebbe l'omaggio ad un grande artista, che canta ancora nel cielo "Si fui poeta e gloriosa cantai la mia patria".

S. Cataldo Real Estate

Cala Junco

Taranto by day
PACCHETTO TURISTICO

Programma

- Ore 9.30 Raduno in Piazza Castello
Visita della Città Vecchia (Duomo Chiostro S. Domenico, Palazzo Pantaleo)
- Ore 12.00 Discesa Vasto imbarco su nave Cala Junco
Escursione nel Golfo di Taranto
Pranzo
- Ore 14.00 Nel ristorante "Il caffè"
Via D' Aquino

Prezzo pacchetto turistico € 30,00

Nave Cala Junco ha una capienza di 150 persone, con posti a sedere nella parte inferiore (al coperto, ambiente riscaldato) e al piano superiore. Banco bar, musica dal vivo, servizi igienici. Nel prezzo delle escursioni serali è inclusa la degustazione di sfiziose enogastronomiche. Possibilità di noleggio per varie esigenze private (piccoli ricevimenti, convegni e cene di lavoro).

MINI CROCIERE

Alla scoperta delle bellezze del Golfo di Taranto

Informazioni e Prenotazioni: S. Cataldo Real Estate tel. 335.644888 e presso la vostra agenzia viaggi
BIGLIETTERIA ANCHE A BORDO (previa disponibilità di posti)

ANNUNCI ECONOMICI

OPPORTUNITÀ D'AFFARI

A GALATINA vendo o cedo gestione bar pasticceria completo di tutte le licenze anche per ristorazione (pizzeria, pub, tavola calda, ecc.). Per appuntamento tel. 328/3692778.

COMPRAVENDITA

BRINDISI-CASALE, vicinanze monumento marinaio vendesi ampio appartamento tipo villa, nuova costruzione, con giardino, veranda, tavernetta, garage. Tel. 0831/524144 ore 9-21.

ASTROLOGIA

SOLANGE e la sua collaboratrice cartomanti sensive eseguono fatture, e tolgono malocchi. Ricevono a Lecce. Tel. 328/5847116. Astenersi anonimi.

MESSAGGI

TATIANA bella, calda sensuale completamente disponibile a tutto. Tel. 338.8009318.
TRANS di bella presenza 5ª misura abbondante riceve a Lecce tutti i giorni compresi i festivi dalle 10-21 zona residenziale 347/1361053 solo distinti Sheila.
A.A.A.A.A.A.A. TARANTO accompagnatrice di altissimo livello, offresi distintissimi. Anche a domicilio. Tel. 338.4360077.
TRANS bellissima ed erotica 24enne giunonica, alta, bionda, quinta misura riceve in ambiente riservato. Si richiede massima pulizia. Solo facoltosi. Tel. 347/4020209.
BELLISSIMA spagnola 22enne, quarta misura, molto disponibile, ti aspetta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 21 a Lecce. Tel. 335.6289790.
SENSUALISSIMA super novità! Stupenda, esuberante per soddisfare ogni tuo desiderio, tanto fantasiosa. Alto livello solo distinti. Tutti i giorni anche domenica, ambiente riservato! Chiamami 333/1283756.
SENSUALISSIMA super novità! Stupenda, esuberante per soddisfare ogni tuo desiderio, tanto fantasiosa. Alto livello solo distinti. Tutti i giorni anche domenica, ambiente riservato! Chiamami 333/1283756.
RAGAZZA quinta misura ti aspetta a Lecce per massaggi rilassanti. Non ti pentirai, chiamami allo 349/5199768.
DONNA non libera cerca uomo che sappia soddisfarla segretamente. 333/9864534
AFFASCINANTE giovane signora sposata ad impegnatissimo professionista cerca uomo anche povero e disoccupato per segretissima relazione. Tel. 348/3532009.
MERY, 20enne, bionda, occhi verdi, cerca uomo maturo per incontri trasgressivi. Posso ospitare. Tel. 333/8120719.
LECCE Annuncio riservato, telefonare solo interessati. Signora italiana 46 enne robusta, alta, bionda, bella tg. 50 riceve dalle 10.00 alle 19.00. Riservatezza, educazione, pulizia. Tel. 320/0896107.
VIENI A SCOPRIRE tutto il sapore dei carabi con Vittoria, bellissima mulatta magra 4ª misura. Tel. 320/3124354.
INGRID bella, bionda 22 anni, quinta misura, ti aspetta per farti impazzire. Chiamami. Tel. 333/579523.

RICERCA DI LAVORO

RIPARO avvolgibili, tapparelle, ecc. Costi modici, preventivi gratuiti. Conserva questo numero per quando potrà servirti. Tel. 347/2439343 Mario.

ABBIGLIAMENTO

APRE a Lecce in via Dalmazia n. 38 (Zona Castromediano) spaccio aziendale abbigliamento griffato ingrosso e dettaglio. Per informazioni 348.3210088.

AFFITTI

AFFITTASI, solo a trasferisti e studenti, camera arredata in moderno condominio. Per informazioni tel. 338.268610.

Pubblicità Classificata

CARMEN ti aspetta tutti i giorni dalle 14.30 alle 20.30 in via Quinto Ennio, 31 a Lecce.
ANGELA, sexy, biondina, 5ª misura ti invita per un bellissimo massaggio completissimo, erotico, senza limiti. Chiamami dalle 9.00 alle 19.00. 339/7232527.
PAOLA, bella ragazza 24 anni, quarta misura. Ricevo per appuntamento, chiamami. Tel. 320.1156649.
MANUELA bellissima brunetta 30 enne 5ª misura bella, formosa, riceve tutti i giorni, festivi compresi, per piacevoli momenti. Tel. 388/6081212.
BELLISSIMA bionda 5ª misura riceve a Lecce tutti i giorni, in piazzetta dell'arte della stampa 8 piano terra tel. 338.6321448.
PER RISCALDARTI nelle fredde giornate invernali. Giovane caraibica bella e sensuale ti aspetta. Non ti pentirai! Tel. 349.3593510.
LALLA trans ti aspetta per momenti molto caldi... Tel. 349.1888809.
MILENA bella bionda 4ª misura, ti aspetta per farti impazzire, ambiente riservato. Solo distinti. 340/7415099.
COPIA cerca coppia seria e riservata, età massimo 40 anni. Tel. 340.3945593.
TRANS di bella presenza riceve al suo domicilio clienti di massima serietà. Chiamare al numero 339.7039551.
ALEX bel 30enne fisico prestante si offre a coppie e singole per momenti di trasgressione. Si accettano proposte. Tel. 320/3526021.
JENNIFER bellissima 25enne quinta misura pronta a tutto il tuo desiderio nascosto. Chiamami subito. Tel. 349/6995502.
SARA 30enne riceve a Lecce tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 compreso festivi. Max riservatezza e discrezione. Solo distinti. Astenersi per tempo. Tel. 333/3787842.
RAGAZZA nera formosa, dalle misure provocanti, ti aspetta tutti i giorni a Lecce, anche festivi, per momenti piacevoli. Chiamare 349/2549328.
SIMONA riceve a Lecce dalle ore 10.00 alle ore 19.30 per appuntamenti. Non risponde ad anonimi. Tel. 339/2431145.

166.12.69.12
FAX e SEGRETERIA 24 ore su 24

CON OPERATORE:
dal lunedì al venerdì:
8.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 19.00

ANNUNCI CON PRIORITÀ GARANTITA

Tutto mercato

Per orientarsi nel mondo delle aste giudiziarie
www.legalmente.net